



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Attestazione documenti allegati

Atto N. 2929 del 06/10/2026

OGGETTO: SP 226 DELLA VALLE SCRIVIA - AUTORIZZAZIONE PER ROTTURA SUOLO PER INTERVENTO DI POSA DI RETE IDRICA, DAL KM 21+579 AL KM 21+728 DELLA SP 226 DELLA VALLE SCRIVIA, FUORI CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI SAVIGNONE E NEL COMUNE DI BUSALLA, CON OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PROVINCIALE PER INSTALLAZIONE DI CANTIERE STRADALE DELLA DURATA COMPLESSIVA DI CINQUANTACINQUE GIORNI, IN FAVORE DI IRETI SPA

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_3241_2026.docx

Hash:

6E25A2BD4621227CFB6334E2B0A2E50BF80DA135C792429CF1688198B0E9408C21C7F8DAF0F36D0
76D441D5FBA3EE5FDB5BB0988EF77C125962DBE03205FC836

Nome file allegato: 55495_Disciplinare_FCA_SP 226.pdf.p7m

Hash:

E0B1FF8A8F84052FD8DDA8D2DFEEE1A11F90CE9FCA7FA9ABE0476472140C9F64CDC2AC9D8E655E
19A38A20DFCFCFB72377DE09C2CEBB620B7A7CEA32DDFB583D

**Sottoscritta da
(GIANNI MARCHINI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Atto N. 2929/2026

Oggetto: SP 226 DELLA VALLE SCRIVIA - AUTORIZZAZIONE PER ROTTURA SUOLO PER INTERVENTO DI POSA DI RETE IDRICA, DAL KM 21+579 AL KM 21+728 DELLA SP 226 DELLA VALLE SCRIVIA, FUORI CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI SAVIGNONE E NEL COMUNE DI BUSALLA, CON OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PROVINCIALE PER INSTALLAZIONE DI CANTIERE STRADALE DELLA DURATA COMPLESSIVA DI CINQUANTACINQUE GIORNI, IN FAVORE DI IRETI SPA.

In data 06/10/2026 il dirigente GIANNI MARCHINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Vista la Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto l'art. 2 della Legge 241/1990 comma 9-bis e comma 9-ter, relativo al potere sostitutivo nel caso di inerzia dell'unità organizzativa responsabile del procedimento amministrativo;

Visto il Bilancio di previsione 2026 - 2028 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitano con la propria Deliberazione n. 42 del 23 dicembre 2025;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con cui è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione 2026-2028;

Visto il Decreto della Sindaca metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028 e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visto il "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria" approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 11 del 17/05/2023;

Richiamato l'art. art. 26, comma 2, del D. Lgs 285/92, nonché l'art. 6 comma 4 del suddetto Regolamento ai sensi del quale *"per le occupazioni interessanti le strade provinciali nei tratti fuori i centri abitati la Città Metropolitana, ente proprietario della strada, rilascia l'autorizzazione"*;

Vista la domanda pervenuta in data 11/09/2026 da Ireti Spa, per il tramite del tecnico incaricato Geom. Marco Bondelli, registrata al prot. n. 55495/26, avente ad oggetto la richiesta di autorizzazione per rottura suolo per intervento di posa di rete idrica, dal km 21+579 al km 21+728



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

della SP 226 della Valle Scrivia fuori centro abitato nel Comune di Savignone e nel Comune di Busalla, e dal km 21+728 al km 22+091 della SP 226 della Valle Scrivia in centro abitato nel Comune di Busalla con occupazione temporanea di suolo provinciale per installazione di cantiere stradale della durata complessiva di cinquantacinque giorni.

Atteso che il Responsabile dell'istruttoria tecnica, dell'istanza di cui è caso, è l'Arch. Sara De Biasi

Dato atto che con nota prot. n. 56317/26 del 16/09/2026 è stato comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 7 della Legge 241/1990 e s.m.i. (Termine di conclusione del procedimento entro l'11/10/2026 – 30 gg dalla data di presentazione dell'istanza);

Vista la nota prot. n. 56667/26 del 17/09/2026, recante la richiesta di pagamento dell'imposta di bollo di € 16,00 in quanto l'opera ricade anche fuori centro abitato, nonché di pagamento del canone per l'occupazione temporanea di suolo pubblico per € 14.822,50;

Richiamata l'assunta nota prot. n. 58169/26 del 25/09/2026, con cui sono state fornite le integrazioni richieste;

Dato atto che è stata assolta l'imposta di bollo mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (ID 01250316481101 del 10/06/2026);

Preso atto che:

- sono state pagate dall'istante le spese di istruttoria e sopralluogo in data 14/09/2026 per € 200,00, poiché l'opera riguarda interventi lineari da realizzarsi longitudinalmente alla strada (c.d. GRANDI SCAVI di società di servizi pubblici), da imputarsi secondo i seguenti estremi finanziari:

Codice	Azione	Importo	Accertamento
3010002	3003775	200,00	145/2026

- è stato altresì corrisposto il canone per l'occupazione temporanea di suolo pubblico per cantiere, in data 24/09/2026 per la somma di € 14.822,50, da imputarsi secondo i seguenti estremi finanziari:

Codice	Azione	Importo	Accertamento
3010003	3001651	14.822,50	144/2026

Visto l'allegato Disciplinare tecnico, parte integrante del presente provvedimento, all'uopo redatto dal Tecnico dell'Unità Concessioni, di autorizzazione di rottura suolo per intervento di posa di rete idrica, dal km 21+579 al km 21+728 della SP 226 della Valle Scrivia, fuori centro abitato nel Comune di Savignone e nel Comune di Busalla, con occupazione temporanea di suolo provinciale



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

per installazione di cantiere stradale della durata complessiva di cinquantacinque giorni, in favore di Ireti spa;

Considerato che il presente atto è pubblicato sull'Albo pretorio on-line della Città metropolitana di Genova per quindici giorni consecutivi, nonché trasmesso al richiedente a mezzo pec, dalla data di esecutività;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa Linda Civile, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto il dirigente ed il responsabile dell'istruttoria attestano, in attuazione del piano anticorruzione della Città Metropolitana di Genova, e ai sensi dell'art. 1 comma 42 della L. 190/2012, e dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto al presente procedimento;

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi, anche potenziale, che comportino l'obbligo di astensione da parte dei dipendenti, del responsabile dell'istruttoria e dei dirigenti, nonché di tutti i dipendenti che hanno partecipato al presente procedimento, ai sensi dell'art. 6-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241;

Dato atto che l'Amministrazione ha operato nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento ai principi di necessità, pertinenza e di non eccedenza (art. 3, comma 1, 5, 6, 11 comma 1 lettera d) Regolamento (UE) n. 2016/679 – Codice della Privacy;

DISPONE

- 1) per quanto di competenza, di autorizzare, con salvezza dei diritti di terzi, la rottura suolo per intervento di posa di rete idrica, dal km 21+579 al km 21+728 della SP 226 della Valle Scrivia, fuori centro abitato nel Comune di Savignone e nel Comune di Busalla, con occupazione temporanea di suolo provinciale per installazione di cantiere stradale della durata complessiva di cinquantacinque giorni, in favore di Ireti spa secondo il disciplinare tecnico che qui si approva e si allega al presente provvedimento così da costituirne parte integrante;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

- 2) di introitare, secondo le imputazioni finanziarie indicate nel prospetto contabile allegato e parte integrante del Visto contabile, le somme versate dall'istante seguito individuate: €200,00 per spese di istruttoria e sopralluogo ed € 14.822,50 per l'occupazione temporanea del suolo pubblico da cantiere;

Il presente atto verrà pubblicato sull'Albo pretorio on-line della Città metropolitana di Genova per quindici giorni consecutivi, nonché trasmesso al richiedente a mezzo pec, dalla data di esecutività.

Il presente atto è adottato a seguito di un procedimento durato 17 gg dalla data di presentazione dell'istanza (11/09/2026) tenuto conto della sospensione dei termini per richiesta integrazioni dal 17/09/2026 al 25/09/2026.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24.11.71, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

DISCIPLINARE

La presente Determinazione Dirigenziale è regolata dalle seguenti condizioni:

1. l'osservanza di tutte le prescrizioni generali risultanti dal disciplinare redatto dalla Direzione Territorio e Mobilità - Ufficio Demanio Stradale (Unità Concessioni) di questa Amministrazione Città Metropolitana di Genova, ed allegato alla presente Determinazione Dirigenziale, nonché l'osservanza delle norme del Regolamento citato nelle premesse che s'intendono accettate integralmente dal richiedente, a termini dell'art. 12 del Regolamento stesso;
2. l'esecuzione lavori è sottoposta al controllo della Direzione Territorio e Mobilità della Città Metropolitana di Genova i cui incaricati avranno libero accesso alle aree sulle quali insistono le opere autorizzate;
3. eventuali variazioni di recapito del soggetto titolare di concessione/i dovranno essere comunicate entro un termine massimo di giorni 30, rimanendo comunque a carico dello stesso ogni onere conseguente a dette variazioni di recapito;
4. eventuali variazioni di destinazione d'uso delle opere disciplinate dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Amministrazione inoltrando alla medesima regolare domanda corredata dalla necessaria documentazione tecnica, nonché dai versamenti per spese di istruttoria e sopralluogo richiesti dall'Amministrazione;
5. l'Amministrazione Metropolitana si riserva, per giusti motivi di pubblico interesse, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi tempo, le opere e le normative costituenti concessione senza che il titolare della stessa possa pretendere compensi o risarcimenti di sorta, rimanendo sempre vincolata ad eseguire a propria cura e spese ogni intervento per rendere le opere disciplinate, od in altro uso, conformi a quanto stabilito da questa Amministrazione;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

6. qualora il soggetto titolare di concessione intendesse rinunciare all'uso delle opere autorizzate, dovrà darne comunicazione a questa Amministrazione e provvedere al versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo richieste dall'Amministrazione stessa; il titolare della concessione/autorizzazione resta comunque vincolato a tutte le normative ed oneri espressi nella concessione medesima sino alla comunicazione di avvenuta revoca; il concessionario rinunciataro dovrà in ogni caso assoggettarsi, a sua cura e spese, all'esecuzione di ogni opera o di manutenzione o di rimessa in ripristino della proprietà provinciale ed aree di rispetto in conformità alle direttive impartite da questa Amministrazione;

7. qualora avvenisse il trasferimento di proprietà delle opere costituenti concessione, il titolare della concessione dovrà farne denuncia all'Amministrazione entro tre mesi dall'avvenuto trasferimento; il medesimo si farà parte diligente nel fornire a questa ultima ogni dato relativo al subentrante, compresa dichiarazione di accettazione del medesimo, che dovrà provvedere al versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo richieste da questa Amministrazione. Il titolare della concessione rimane comunque responsabile delle opere disciplinate sino a comunicazione di avvenuta voltura;

8. le concessioni sono rilasciate da questa Amministrazione fatti sempre salvi i diritti di terzi e relativamente a quanto applicabile ai sensi dell'art. 234 del D.L.vo n. 285/92. Questa Amministrazione rimane comunque manlevata da ogni responsabilità direttamente o indirettamente connessa con la realizzazione e l'uso delle opere disciplinate; l'interessato, prima di iniziare i lavori e/o per conservare le opere oggetto del presente disciplinare, dovrà essere in possesso anche di tutte le autorizzazioni e concessioni richieste da norme vigenti in materia urbanistica, edilizia e di tutela del suolo;

9. qualora la concessione o autorizzazione si riferisca ad impianto che possa costituire pericolo o pregiudizio della sicurezza del transito, il richiedente, pur nel rispetto delle modalità di esecuzione e di utilizzazione dell'impianto medesimo - come previsto nelle autorizzazioni rilasciate dai competenti Uffici - dovrà uniformarsi alle disposizioni che verranno impartite in merito da questa Amministrazione;

10. tutte le spese del presente atto, nessuna esclusa, sono a totale carico del richiedente;

11. per quanto non previsto nella presente Determinazione Dirigenziale e nell'unito disciplinare, la/e concessione/i o autorizzazione/i si intende/ono accordata/e con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge in materia, nonché il sopra richiamato Regolamento per il rilascio di concessioni ed autorizzazioni stradali.

La Città Metropolitana di Genova ha il seguente numero di Codice Fiscale: 80007350103

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIANNI MARCHINI)
con firma digitale**



Città Metropolitana
di Genova

Direzione Territorio e Mobilità
Servizio Amministrazione Territorio e Trasporti

DISCIPLINARE DEL 29/09/2026 F.C.A. – Rif.to prot.n. 55495/26

STRADA: SP 226 DELLA VALLE SCRIVIA

CATEGORIA: I

PROGRESSIVA: KM da 21+579 a 21+673 (PROG. GIS KM da 21+579 a 21+673)

COMUNE: SAVIGNONE

PROGRESSIVA: KM da 21+673 a 22+091 (PROG. GIS KM da 21+673 a 22+091)

COMUNE: BUSALLA

NOME O RAGIONE SOCIALE DEL TITOLARE:

IRETI SPA

(Procuratore Fabio Giuseppini)

INDIRIZZO: VIA PIACENZA 54, 16138 – GENOVA

CODICE FISCALE/PARTITA IVA: 02863660359

OGGETTO DEL DISCIPLINARE:

Autorizzazione per rottura suolo per intervento di posa di rete idrica, dal km 21+579 al km 21+728 della SP 226 della Valle Scrivia fuori centro abitato nel Comune di Savignone e nel Comune di Busalla, e dal km 21+728 al km 22+091 della SP 226 della Valle Scrivia in centro abitato nel Comune di Busalla con occupazione temporanea di suolo provinciale per installazione di cantiere stradale della durata complessiva di cinquantacinque giorni.

Fuori centro abitato nel Comune di Savignone dal km 21+579 al km 21+673

Fuori centro abitato nel Comune di Busalla dal km 21+673 al km 21+728

Centro abitato nel Comune di Busalla dal km 21+728 al km 22+091

INIZIO E TERMINE DEI LAVORI

Prima dell'inizio dei lavori deve essere comunicato preventivamente il nome ed i numeri telefonici del Direttore degli stessi e del Responsabile di cantiere (dell'Impresa).

Le date di inizio e termine dei lavori dovranno essere preventivamente comunicate per iscritto (anche via mail) all'Amministrazione della Città Metropolitana e gli stessi dovranno iniziare entro 3 mesi dalla data di ricevimento dell'Autorizzazione Comunale per il tratto in centro abitato o dalla data di ricevimento del Provvedimento Dirigenziale per i tratti fuori centro abitato, ed essere ultimati entro 55 giorni dalla data di inizio lavori comunicata, salvo proroghe.

ESECUZIONE DEI LAVORI

Le opere devono essere realizzate come indicato nel progetto allegato, a firma del Geom. Marco Bondelli, visionato e approvato dalla scrivente Direzione (rif. ns. prot. 55495/26 del 11/09/2026). Qualora per comprovate esigenze, fosse necessario modificare il progetto, le modifiche devono essere preventivamente concordate con i Tecnici della Città Metropolitana di Genova e andrà presentata richiesta di autorizzazione in variante.

A fine lavori dovranno essere presentati gli elaborati grafici relativi all'opera eseguita (as built), in formato pdf e su formato digitale BIM, in scala 1:1.000, su base catastale o C.T.R..

PRESCRIZIONI GENERALI

Si applicano quelle a tergo indicate contraddistinte dai nn° 1, 2, 3, 4, 5, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 15, 16 e 17.

PRESCRIZIONI PARTICOLARI:

- prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere preso immediatamente contatto con l'Uff. Concessioni della scrivente Direzione Arch. Sara De Biasi (tel. 331-1438763) e/o Geom. Daniela Campora (335-1265930) per gli accordi del caso.
- Visto che la tratta è in parte interessata da lavori ASPI c/o uscita A7 di Busalla, è fatto obbligo di contattare tale società per coordinare l'esecuzione di cantieri potenzialmente interferenti;
- le comunicazioni di inizio e fine dei lavori andranno inviate per conoscenza anche su email non pec a ufficioconcessioni@cittametropolitana.genova.it ;
- la comunicazione di inizio lavori dovrà contenere i contatti dell'Impresa incaricata della realizzazione dei lavori, Direttore dei Lavori, Responsabile dei lavori e, se previsto dalla normativa vigente, del Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- il cantiere di lavoro dovrà essere opportunamente segnalato ai sensi del D.Lgs. 285/92, DPR 495/92 e D.M. 10/07/2002; si dovrà in ogni caso garantire l'incolumità di pedoni e veicoli transitanti lungo la rotabile; inoltre, l'ordinanza di senso unico alternato regolato da semaforo dovrà essere richiesta al Comune di Busalla per i tratti in centro abitato e alla scrivente Direzione (Ufficio Circolazione) per i tratti fuori centro abitato. Inoltre il presente Disciplinare vale come Nulla Osta Tecnico;
- è indispensabile che il responsabile del cantiere disponga in qualsiasi momento delle palette da movieri (fig. II.403) e di personale che possa regolare manualmente il traffico veicolare a seguito di guasto o inefficienza del semaforo o per altri motivi urgenti e contingenti; in caso di senso unico governato da movieri, gli stessi dovranno essere muniti di paletta (faccia rossa e verde) per segnalazione ai veicoli sopraggiungenti;
- la deroga alla profondità minima di posa delle tubazioni (minimo m 1) è concessa solo nel tratto evidenziato in progetto, ove presente elemento tecnico interferente (art. 66 D.P.R. 495/1992); nel suddetto tratto si dispone di eseguire la posa della condotta prevedendo una protezione mediante struttura tubolare che la contenga e che resista ai carichi massimi del traffico ed alle azioni corrosive del terreno oppure mediante posa di sovrastante piastra o installazione in bauletto di cls. In ogni caso dovrà essere segnalato, mediante nastro monitor, la profondità della tubazione;
- il ripristino provvisorio del manto bituminoso dovrà essere eseguito a regola d'arte, perfettamente complanare al manto esistente;
- immediatamente dopo la cessazione dei lavori di posa dei cavidotti, il ripristino del manto stradale, anche se temporaneo, dovrà essere tale da lasciare obbligatoriamente il manto stesso nelle regolari condizioni di transitabilità, fermo restando che il rifacimento del tappeto definitivo dovrà essere eseguito entro mesi 6 (sei) dalla fine dei lavori;
- la posa del tappeto, previa scarifica, dovrà estendersi secondo quanto previsto al punto 9) nelle prescrizioni tecniche generali in uso; in ogni caso il ripristino definitivo andrà concordato sul posto col tecnico incaricato al termine dei lavori (Arch. Sara De Biasi tel. 331-1438763 e/o Geom. Daniela Campora tel. 335-1265930) che dovrà essere contattato anche al termine dei lavori per le verifiche del caso;
- all'atto del ripristino definitivo e qualora fosse necessario, in caso di presenza sulla sede viaria di avvallamenti e/o assestamenti in atto in contiguità agli scavi, è facoltà dei tecnici della scrivente Direzione richiedere di raccordare con il nuovo manto bituminoso tali limitate aree al fine di evitare e/o ridurre quanto possibile disomogeneità potenzialmente pericolose;
- il Concessionario avrà l'obbligo del controllo e dell'esecuzione di eventuali riprese del ripristino provvisorio del manto bituminoso in caso di assestamenti dello scavo, in attesa dell'esecuzione del prescritto ripristino definitivo della pavimentazione bituminosa;
- la segnaletica stradale orizzontale manomessa e/o ricoperta dal nuovo tappeto, dovrà essere eseguita a cura e spese del concessionario, previa indicazione della scrivente Direzione;

- **il Concessionario, dovrà attenersi obbligatoriamente, oltre che alle prescrizioni contenute nel presente Disciplinare Tecnico, alle eventuali modifiche/cautele sui lavori in questione che potranno essere impartite, dai Tecnici della scrivente Direzione.**

PRESCRIZIONI GENERALI

N.B. - Le seguenti norme si applicano solo se attinenti all'oggetto, contraddistinte dai numeri a tergo indicati e non in contrasto con le PRESCRIZIONI PARTICOLARI.

- 1) I manufatti stradali manomessi per l'esecuzione delle opere in oggetto, dovranno essere ripristinati a perfetta regola d'arte. I materiali di risulta dovranno essere trasportati a discarica oppure sistemati, dietro ottenimento di preventiva indicazione scritta dei Servizi Tecnici della Città Metropolitana, a cura e spese del Titolare.
- 2) Il Titolare è tenuto alla continua accurata manutenzione delle opere in oggetto ed alla loro eventuale ricostruzione. L'inadempienza, oltre a rendere il Titolare passibile della sanzione prevista, può comportare la revoca del relativo decreto, fatto salvo il risarcimento dei danni causati alla strada e sue pertinenze, nonché l'esperimento delle procedure previste per l'esecuzione d'ufficio a spese del trasgressore.
- 3) Il Titolare è sempre ed esclusivamente responsabile delle opere in oggetto e dei danni a terzi direttamente o indirettamente causati dalla loro costruzione od utilizzazione.
- 4) L'occupazione del sottosuolo non potrà estendersi a meno di un metro di profondità dal piano viabile e la larghezza dello scavo sarà la minima indispensabile a prescindere dalla coesione del terreno che, all'occorrenza, dovrà essere sostenuto con idonei dispositivi.
- 5) Durante l'esecuzione dei lavori (scavo, scarifica, ecc.), che avverranno solamente nelle ore diurne, dalle h 7.30 alle h 19.00, dovrà sempre essere mantenuta libera almeno una corsia di traffico. Il Titolare dovrà predisporre a sua cura e spese, il segnalamento all'uopo previsto dal D.L. 30.04.92 n° 285 e relativo Regolamento approvato con D.P.R. del 16.12.92 n° 495. Al termine di ogni giornata lavorativa non potranno rimanere scavi aperti e gli stessi saranno ricoperti e compattati con uno strato idoneo di conglomerato bituminoso.
- 6) L'occupazione del soprassuolo non potrà estendersi a meno di sei metri di altezza dal piano viabile.
- 7) Le opere in oggetto dovranno essere rigorosamente realizzate nel rispetto di tutte le leggi vigenti in materia, anche se non espressamente richiamate nel presente disciplinare.
- 8) Gli scavi dovranno essere riempiti come di seguito indicato:
 - materiale arido sino a cm 25 dal piano viabile;
 - conglomerato cementizio dello spessore di cm 10 dosato a Kg 80 di cemento/mc di inerti;
 - conglomerato bituminoso (binder) dello spessore compreso di cm 15;
 - conglomerato bituminoso chiuso (tappeto) dello spessore compreso di cm 3.
- 9) Il piano viabile, nel caso abbia larghezza superiore a m 6,00, dovrà essere ripristinato a perfetta regola d'arte per la larghezza corrispondente almeno alla metà della stessa, previa intesa con i Servizi Tecnici della Città Metropolitana.

Tale ripristino dovrà estendersi all'intero piano viabile nel caso in cui quest'ultimo abbia larghezza pari od inferiore a m. 6. Il ripristino del manto stradale inerente gli attraversamenti stradali dovrà avere larghezza almeno pari a metri tre a cavallo degli stessi.

Se anche successivamente al ripristino di cui sopra dovessero verificarsi avvallamenti o deformazioni del piano stradale il titolare avrà l'obbligo delle continue riprese dello stesso, sino al suo perfetto assestamento.
- 10) Il Titolare è tenuto ad effettuare la scarificazione del piano viabile al fine di permettere il livellamento tra il ripristino la vecchia pavimentazione eseguendo eventualmente idonee ricariche qualora si verificassero avvallamenti.
- 11) La Ditta titolare della licenza dovrà eseguire ogni opera idonea ad evitare scoli di acqua e detriti sulla strada senza creare pregiudizio alle esistenti canalizzazioni di smaltimento acque.
- 12) Dovranno essere adottate dal Titolare idonee misure atte ad evitare danni derivanti da eventuali acque provenienti dalla strada e in nessun caso potrà essere ritenuta responsabile dei danni medesimi l'Amministrazione della Città Metropolitana.

- 13) Il Titolare è tenuto ad adeguare, a sua cura e spese, le proprie opere ogni qualvolta ciò sia ritenuto necessario ad insindacabile giudizio dell'ente proprietario della strada, per esigenze di adeguamento normativo, di sicurezza, di viabilità ecc.. Tale adeguamento è comprensivo anche degli spostamenti provvisori che si rendessero necessari e l'onere relativo allo spostamento dell'impianto è sempre a carico del titolare. In caso di interventi da parte della Città Metropolitana, il Titolare dovrà attenersi tempestivamente ai tempi ed alle modalità tecnico-operative previste dalla Città Metropolitana stessa.
- 14) In caso di nevicate il Titolare dovrà provvedere allo sgombero della neve accumulata in corrispondenza dell'accesso pedonale e/o carrabile anche se derivante dall'azione di mezzi spazzaneve.
- 15) Dovranno essere evitate nel modo più assoluto interferenze tra le opere previste a progetto e il regolare deflusso delle acque, con particolare riferimento alle cunette stradali, ai tombini, ai sottopassi ed ai ponti.
- 16) Tutte le prescrizioni del presente disciplinare si intendono accettate integralmente nel caso non vengano presentate obiezioni per iscritto entro trenta giorni dal loro ricevimento e il loro mancato rispetto comporta la revoca automatica del disciplinare stesso.
- 17) **La concessione si intende rilasciata senza pregiudizio di diritto di terzi e, salvo casi di rinuncia, decadenza o revoca, essa avrà la durata di anni 29 (ventinove).**

IL TECNICO INCARICATO

Arch. Sara DE BIASI

SDB/.../55495-26_FCA



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Demanio Stradale

Oggetto: SP 226 DELLA VALLE SCRIVIA - AUTORIZZAZIONE PER ROTTURA SUOLO PER INTERVENTO DI POSA DI RETE IDRICA, DAL KM 21+579 AL KM 21+728 DELLA SP 226 DELLA VALLE SCRIVIA, FUORI CENTRO ABITATO NEL COMUNE DI SAVIGNONE E NEL COMUNE DI BUSALLA, CON OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PROVINCIALE PER INSTALLAZIONE DI CANTIERE STRADALE DELLA DURATA COMPLESSIVA DI CINQUANTACINQUE GIORNI, IN FAVORE DI IRETI SPA

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: **FAVOREVOLE**

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
ENTR ATA	301000 2	0	30037 75	+	200,00					145	2026		
Note: spese istruttoria e sopralluogo REVERSALE N. 19457/2026													
ENTR ATA	301000 3	0	30016 51	+	14.822,50					144	2026		
Note: canone patrimoniale occupazione suolo pubblico temporanea REVERSALE N. 20115/2026													
TOTALE ENTRATE:				+	15.022,50								
TOTALE SPESE:				+									

Genova li, 09/10/2026

**Sottoscritto dal responsabile
della Direzione Risorse
(PATRIZIA LEONCINO)
con firma digitale**